

## **Turismo: negli alberghi per i Ponti occupate 7 camere su 10 (2)ANSA** **2015-04-25 10:22:00**

### **Turismo: negli alberghi per i Ponti occupate 7 camere su 10 Confesercenti, buon movimento stranieri ma 57% sono italiani**

(ANSA) - ROMA, 25 APR - Dopo una Pasqua "senza l'uovo" il mondo del turismo spera nei ponti di Primavera. E i segnali sembrano buoni anche se rimangono difficoltà serie. Per i prossimi week end - secondo il monitoraggio condotto dal Centro Studi Turistici con **Assoturismo** Confesercenti sulla disponibilità di offerta ricettiva sui vari portali delle Online Travel Agencies - si registra un tasso medio di occupazione delle camere disponibili negli alberghi aperti del 67%, con punte più elevate per il 1 maggio. A trainare l'interesse del mercato sono soprattutto le città d'arte, dove si rileva un tasso medio di saturazione della ricettività on line dell'80%. Particolarmente buona la performance di Napoli, dove - in occasione del 1 maggio - sono state già prenotate il 95% delle camere disponibili online. Prenotati quasi 9 posti su 10 anche a Venezia, Firenze, Torino e Roma.

Turismo: negli alberghi per i Ponti occupate 7 camere su 10 (2) Confesercenti, buon movimento stranieri ma 57% sono italiani

(ANSA) - ROMA, 25 APR - Per le aree della campagna e di collina il livello di occupazione è del 69%, mentre è del 62% per le imprese del turismo balneare che sono già attive e che però rappresentano ancora una netta minoranza dell'insieme.

Buoni anche i riferimenti per le aree di montagna, per le quali si stima un'occupazione media della disponibilità pari al 64%.

Sulla base delle informazioni rilevate dai canali di commercializzazione online e dei risultati delle interviste ad un panel selezionato di imprenditori si stimano soggiorni dalla durata di circa 2,7 notti, con una prevalenza di turisti italiani (57%).

"Sono dati che, con grande prudenza, possiamo definire abbastanza confortanti per un settore che soffre ancora molto ed ha bisogno di interventi incisivi e rapidi per risollevarsi da una crisi profondissima di anni", commenta Claudio Albonetti, presidente di **Assoturismo** Confesercenti. "Il desiderio e il bisogno di vacanza degli italiani resiste, ma le difficoltà non sono finite, come si vede dalla brevità dei soggiorni programmati. Serve una svolta profonda: nel recente incontro tra il ministro Dario Franceschini e le delegazioni di **Assoturismo**, Confturismo e Federturismo, abbiamo parlato anche del progetto dei buoni vacanze, secondo noi utili per ampliare la base di cittadini che si possono permettere un viaggio. Devono essere riattivati: sono un valido strumento di destagionalizzazione e possono aiutare lo sviluppo turistico di nuovi territori. Ma

serve un intervento rilevante anche sul fisco, che punti a ripristinare condizioni paritarie di concorrenza con gli altri Paesi europei sull'Iva, da noi ancora troppo elevata".

## **Turismo: segnali ripresa in ponti primavera ma ancora difficoltà (2)AGI** **2015-04-25 09:00:00**

Turismo: segnali ripresa in ponti primavera ma ancora difficoltà (2) = (AGI) - Roma, 25 apr. - Dopo una Pasqua sottotono, con i ponti di primavera il turismo dà qualche primo segnale di ripartenza ma le difficoltà restano serie: per i prossimi fine settimana si registra un tasso medio di occupazione delle camere disponibili nelle strutture alberghiere aperte del 67%, con punte più elevate in occasione del 1 maggio. I soggiorni, però, rimangono brevi, di due-tre notti. E' quanto emerge dai dati del monitoraggio condotto dal Centro Studi Turistici sulla disponibilità di offerta ricettiva sui vari portali delle Online Travel Agencies, diffusi in collaborazione con **Assoturismo** Confesercenti. L'analisi prende in considerazione solo le camere messe a disposizione dalle imprese ricettive sulle piattaforme web, e non al totale dell'offerta esistente. (AGI)

Turismo: segnali ripresa in ponti primavera ma ancora difficoltà (2) = (AGI) - Roma, 25 apr. - Il dato - spiega il Centro studi turistici - è destinato a crescere con l'avvicinarsi della festa dei lavoratori. A trainare l'interesse del mercato sono soprattutto le città d'arte, dove si rileva un tasso medio di saturazione della ricettività online dell'80%. Particolarmente buona la performance di Napoli, dove, in occasione del 1 maggio, sono state già prenotate il 95% delle camere disponibili online. Prenotati quasi 9 posti su 10 anche a Venezia, Firenze, Torino e Roma. Il dato si riferisce ovviamente alle strutture funzionanti nei fine settimana. Per le aree della campagna e di collina il livello di occupazione è del 69%, mentre è del 62% per le imprese del turismo balneare che sono già attive e che però rappresentano ancora una netta minoranza dell'insieme. Buoni anche i riferimenti per le aree di montagna, per le quali si stima un'occupazione media della disponibilità pari al 64%. Sulla base delle informazioni rilevate dai canali di commercializzazione online e dei risultati delle interviste ad un panel selezionato di imprenditori si stimano soggiorni dalla durata di circa 2,7 notti, con una prevalenza di turisti italiani (57%). "Sono dati che, con grande prudenza, possiamo definire abbastanza confortanti per un settore che soffre ancora molto ed ha bisogno di interventi incisivi e rapidi per risollevarsi da una crisi profondissima di anni - commenta Claudio Albonetti, presidente di **Assoturismo** Confesercenti - il desiderio e il bisogno di vacanza degli italiani resiste, ma le difficoltà non sono finite, come si vede dalla brevità dei soggiorni programmati.

Serve una svolta profonda: nel recente incontro tra il ministro Dario Franceschini e le delegazioni di **Assoturismo**, Confturismo e Federturismo, abbiamo parlato anche del progetto dei buoni vacanze, secondo noi utili per ampliare la base di cittadini che si possono permettere un viaggio.

Devono essere riattivati: sono un valido strumento di destagionalizzazione e possono aiutare lo sviluppo turistico di nuovi territori. Ma serve un intervento rilevante anche sul fisco, che punti a ripristinare condizioni paritarie di concorrenza con gli altri Paesi europei sull'Iva, da noi ancora troppo elevata". (AGI)

**1 MAGGIO: ASSOTURISMO, PER I PONTI DI PRIMAVERA PRENOTATE 7 CAMERE SU 10ADNK  
2015-04-25 10:35:00 ADN0034 7 ECO 0 ADN ETU NAZ  
1 MAGGIO: ASSOTURISMO, PER I PONTI DI PRIMAVERA PRENOTATE 7 CAMERE SU 10  
=Albonetti, primo segnale di ripartenza ma le difficoltà restano serie**

**Roma, 25 apr. (AdnKronos) - Dopo una Pasqua sottotono, per i ponti di primavera il turismo dà qualche primo segnale di ripartenza ma le difficoltà restano serie. Nei fine settimana del 25 aprile e primo**

maggio nelle strutture alberghiere aperte saranno occupate 7 camere su 10. E' previsto un buon movimento di stranieri, ma la maggioranza dei viaggiatori (57%) è italiana. E' quanto emerge dai dati del monitoraggio condotto dal Centro Studi Turistici sulla disponibilità di offerta ricettiva sui vari portali delle Online Travel Agencies, diffusi in collaborazione con **Assoturismo** Confesercenti. L'analisi prende in considerazione solo le camere messe a disposizione dalle imprese ricettive sulle piattaforme web, e non al totale dell'offerta esistente.

Nei prossimi fine settimana si registra un tasso medio di occupazione delle camere disponibili nelle strutture alberghiere aperte del 67%, con punte più elevate in occasione del 1 maggio. I soggiorni, però, rimangono brevi, di due, tre notti. Il dato, spiega il Centro studi turistici, è destinato a crescere con l'avvicinarsi della festa dei lavoratori. A trainare l'interesse del mercato sono soprattutto le città d'arte, dove si rileva un tasso medio di saturazione della ricettività online dell'80%. Particolarmente buona la performance di Napoli, dove, in occasione del 1 maggio, sono state già prenotate il 95% delle camere disponibili online. Prenotati quasi 9 posti su 10 anche a Venezia, Firenze, Torino e Roma. Il dato si riferisce ovviamente alle strutture funzionanti nei fine settimana. (segue)

(Arm/AdnKronos)

**1 MAGGIO: ASSOTURISMO, PER I PONTI DI PRIMAVERA PRENOTATE 7 CAMERE SU 10 (2) =**

(AdnKronos) - Per le aree della campagna e di collina il livello di occupazione è del 69%, mentre è del 62% per le imprese del turismo balneare che sono già attive e che però rappresentano ancora una netta minoranza dell'insieme. Buoni anche i riferimenti per le aree di montagna, per le quali si stima un'occupazione media della disponibilità pari al 64%. Sulla base delle informazioni rilevate dai canali di commercializzazione online e dei risultati delle interviste ad un panel selezionato di imprenditori si stimano soggiorni dalla durata di circa 2,7 notti, con una prevalenza di turisti italiani (57%).

"Sono dati che, con grande prudenza, possiamo definire abbastanza confortanti per un settore che soffre ancora molto ed ha bisogno di interventi incisivi e rapidi per risollevarsi da una crisi profondissima di anni" commenta Claudio Albonetti, presidente di **Assoturismo** Confesercenti.

"Il desiderio e il bisogno di vacanza degli italiani resiste, ma le difficoltà non sono finite, come si vede dalla brevità dei soggiorni programmati. Serve una svolta profonda: nel recente incontro tra il ministro Dario Franceschini e le delegazioni di **Assoturismo**, Confturismo e Federturismo, abbiamo parlato anche del progetto dei buoni vacanze, secondo noi utili per ampliare la base di cittadini che si possono permettere un viaggio. Devono essere riattivati: sono un valido strumento di destagionalizzazione e possono aiutare lo sviluppo turistico di nuovi territori. Ma serve un intervento rilevante anche sul fisco, che punti a ripristinare condizioni paritarie di concorrenza con gli altri Paesi europei sull'Iva, da noi ancora troppo elevata".

(Arm/AdnKronos)